



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

SERVIZIO ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO
proposta n. 260 del 23/04/2024

DETERMINAZIONE N. 238 del 24/04/2024

OGGETTO: Riversamento alla Città Metropolitana di Firenze del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) relativo agli incassi TARI del periodo 01/01/2024-31/03/2024 con modalità di pagamento F24.

IL RESPONSABILE DIPARTIMENTO RISORSE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013, n. 147, avente per oggetto "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", che introduce nell'ordinamento giuridico della Repubblica italiana quale componente dell'Imposta Comunale Unica (IUC), la Tassa sui Rifiuti (TARI) a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/90;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 31/07/2014, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/05/2015, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28/04/2016, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2017, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15/03/2018, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28/03/2019, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 24/09/2020, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 24/06/2021, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 30/05/2022, con la quale sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2022;

Considerato:

- che l'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 prevede l'istituzione di un tributo annuale a favore delle Province (TEFA) finalizzato all'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- che l'art. 14, suindicato al comma 28, dispone "è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettate a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia/Città Metropolitana sull'importo del tributo.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Firenze n.110 del 23/12/2020 "Determinazione delle aliquote dei tributi della Città Metropolitana di Firenze – Anno 2021";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Firenze n.111 del 23/12/2021 "Regolamento su modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992";

Dato atto che nel periodo 01/01/2024-31/03/2024 sono stati registrati incassi TARI effettuati con la modalità di pagamento F24 relativi alle annualità 2022 e precedenti e che pertanto occorre procedere alla gestione della commissione TEFA e alla corrispondente liquidazione alla Città Metropolitana di Firenze del tributo dovuto dal quale si trattiene lo 0,30% quale aggio di riscossione;

Considerato che per quanto riguarda i versamenti effettuati tramite F24:

- per l'anno di imposta 2020 la struttura di gestione del modello F24 dell'Agenzia delle Entrate scorpora le somme versate sulla base dell'aliquota del 5% e gli importi TEFA sono direttamente versati alla Città Metropolitana al netto dell'aggio di riscossione dello 0,30%;
- per l'anno di imposta 2021 e 2022 sono stati istituiti appositi codici tributo per il TEFA da utilizzare per la compilazione del F24 distinti da quelli della TARI per i quali sarà operato direttamente il riversamento alla città Metropolitana al netto dell'aggio di riscossione dello 0,30%;
- per gli anni precedenti il 2020 invece occorre procedere al calcolo del TEFA da riversare alla Città Metropolitana;

Dato atto che l'importo del tributo TEFA netto relativo agli incassi TARI del periodo 01/01/2024-31/03/2024 con modalità di pagamento F24 da liquidare alla Città Metropolitana di Firenze risulta ammontare ad € 245,85 e il corrispondente aggio di riscossione ad € 0,83;

Preso atto:

- del principio di integrità del Bilancio secondo cui «le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite».
- del principio contabile di cui al punto 7.1 All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 recante *“la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spesa di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.”*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 21 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e il Bilancio di previsione 2024/2026;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 22 settembre 2015;

Visti gli articoli 32, 33, 34 e 37, del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2012;

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 02 gennaio 2023 con il quale è stato nominato, con decorrenza 1 ottobre 2022, il Responsabile del Dipartimento Risorse;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 3 del 03 gennaio 2023 con la quale veniva nominato il Funzionario Responsabile dei Tributi;

Visto l' art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. N. 118/2011 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

DETERMINA

1. di quantificare in € 245,85 l'importo del TEFA al netto dell'aggio di riscossione e in € 0,83 l'aggio di riscossione di competenza comunale relativo agli incassi TARI del periodo 01/01/2024-31/03/2024 con modalità di pagamento F24;

2. di accertare la somma relativa al TEFA al netto dell'aggio di riscossione di € 245,85 nei servizi c/terzi al bilancio 2024, capitolo E 24150 "RISCOSSIONE TEFA" (acc. 211/2024);

3. di impegnare a favore della Città Metropolitana di Firenze (codice 7862) la somma relativa al TEFA al netto dell'aggio di riscossione di € 245,85 nei servizi c/terzi al bilancio 2024, capitolo U 18210 "RIVERSAMENTO TEFA ALLA CITTA' METROPOLITANA" (imp. 806/2024);

4. di accertare dalla Città Metropolitana di Firenze (codice 7862) al bilancio 2024, sul capitolo E 20075 "AGGIO SU TEFA" la somma di € 0,83 a titolo di aggio di riscossione di competenza comunale (acc. 212/2024);

5. di dare mandato al Servizio Finanziario ed Economato di liquidare la somma di € 245,85 quale somma di TEFA da riversare alla Città Metropolitana al netto dell'aggio di riscossione;

6. di dare atto del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione;

7. che a norma dell'art. 8, della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Ilaria Gallo responsabile del Servizio Entrate e Sviluppo Economico.

il Responsabile
MAGI MICHELE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.